

Visitate domani...

LE PINETE DI CECINA

di Marco Marando



L'inizio del percorso in via della pineta a Cecina Mare

Con l'approssimarsi della bella stagione sentiamo ancor più l'esigenza di "staccare" dal lavoro e dalla vita di tutti i giorni. E magari ci affanniamo a rincorrere un'idea, per tuffarci in un'area verde, ove respirare le benefiche essenze della macchia mediterranea e al tempo stesso trascorrere una giornata diversa, con la famiglia e gli amici.

Sul litorale etrusco e laddove sono state impiantate altre pinete litoranee questo problema non esiste. Nate per difendere le colture dalla salsedine e dagli energici venti di mare, le pinete costiere sono ben presto diventate un patrimonio d'inestimabile valore, non solo dal punto di vista della flora e della fauna, ma soprattutto perchè costituiscono un filtro alla crescente pressione antropica

e all'inquinamento.

A questo generale schema non vengono meno le Foreste Demaniali o "Tomboli di Cecina", che interessano i Comuni di Rosignano Marittimo, Cecina e Bibbona. Con una superficie di **434 kmq.** si estendono per **15 km** e sono separati in due tronconi dalla foce del fiume Cecina.

Il manto verde più vicino al mare è costituito da vegetazione erbacea alofila (cioè adatta a vivere in ambiente salino), cui segue il *ginepro coccolone* e la *sabina marittima*. Subito dopo questo "baluardo protettivo", troviamo i primi *pini* (marittimo o d'aleppo), caratterizzati da portamenti spesso prostrati. Procedendo verso l'interno compaiono i *pini domestici*, con un bel "contorno" di sottobosco, rappresentato dalle es-

senze tipiche della macchia mediterranea, quali *leccio*, *fillirea*, *lentisco*, *mirto*, *erica*, *ligustro*, *elicriso*, *corbezzolo*, *ciclamini*, ecc. Anche la fauna è assai bene rappresentata, perchè qui trovano un sicuro rifugio ed un ambiente in cui vivere e riprodursi, lontano dalla caccia e dall'inquinamento. Frequenti sono, le *gazze*, che si fanno notare con il loro caratteristico verso e la coda di generose dimensioni, indi i *conigli selvatici*, *gli scoiattoli* e le *cornacchie*; vi sono poi *puzzole*, *volpi*, *fagiani* e *tassi*. Infine non mancano i rettili (*natrice*, *biacco*, *cervone*), gli anfibi e numerosi altri uccelli (*tortora*, *upupa*, *merlo*, *passero*, *ghiandaia*, ecc.)

Il Comune di Cecina, qualche anno fa, nell'ambito di un ambi-

zioso progetto di definizione della città a misura d'uomo, ha provveduto a dotare la pineta di una serie di utili accorgimenti per il tempo libero; fra questi la creazione di percorsi misurati per allenamenti e "jogging", con uno sviluppo complessivo di 10 Km. Tali percorsi possono essere anche utilizzati per rilassanti passeggiate a piedi o a cavallo, accontentando un po' tutte le esigenze di chi non si lasci sfuggire questa grande occasione di fare sport vicino a casa. Chi invece desidera poter disporre di un luogo per studiare, leggere o fare quattro chiacchiere con gli amici può contare su numerosi tavoli e panche in legno perfettamente intonati con un ambiente così prezioso da proteggere e rispettare.



Propaggine del tombolo settentrionale